



Centro Servizi Culturali
U.N.L.A. ORISTANO

dal 1967
Cultura
Sempre
Condivisa

Filmografia
Africa
CSC Oristano



A Casablanca gli angeli non volano di Mohamed Asli (Italia/Marocco), 2004

90 min.

DVD7531

Said è costretto a lasciare il villaggio sperduto tra le montagne, dove abita la propria famiglia, per andare a cercare fortuna nella capitale. La moglie Aicha è incinta e cerca in ogni modo di dissuadere il marito dall'andare a Casablanca, luogo che considera malvagio e pericoloso. L'uomo non si lascia convincere e trova un lavoro in un ristorante. Con lui, anche Othman e Ismail tentano la fortuna in città; il primo non pensa che a risparmiare per procurare del cibo per il proprio cavallo, affidato alle cure materne, il secondo, invece, si lascerà facilmente attrarre dal lusso e dallo stile di vita della metropoli, soprattutto da un bel paio di scarpe costose. Aicha continua ad inviare disperate lettere in cui esorta Said a tornare, sta per nascere il bambino e spera che lui le sia accanto. Ma così non avviene, e i tre si troveranno ben presto travolti e risucchiati da quell'enorme trappola che è Casablanca, da cui non è facile uscire...

Abandon de poste (Abbandono di posto) di Mohamed Bouhari (Marocco / Belgio), 2010

15 min.

DVD11116

Confronto silenzioso tra una guardia giurata e una statua africana a grandezza naturale: la prima di turno davanti a un edificio, la seconda incatenata come gli antichi schiavi all'ingresso di una galleria d'arte. Sguardo ironico e disincantato sugli stereotipi del colonialismo e dello schiavismo attraverso le figure dei "nuovi schiavi" della società occidentale.

Africa addio: film inchiesta di Jacopetti e Prospero (Italia), 1966 140 min.

VHS200

Partendo dal presupposto che l'affrancamento dalla dominazione coloniale ha creato un critico periodo di transizione per le giovani nazioni dell'Africa il documentario enumera gli episodi dimostrativi di tale crisi, circostanziati come epoca e come località; dai processi britannici ai terroristi Mau-Mau; dalla riabilitazione dei medesimi alla esaltazione dei leader nazionali; dallo sterminio degli animali nei parchi alla uccisione dei coloni bianchi; dalle rappresaglie sanguinose del Simba a quelle dei mercenari al soldo degli instabili governi regolari del Congo. Il lungo reportage si chiude a Cape Town, con considerazioni sulla situazione sociale e razziale imperniata sulle miniere d'oro.

Ailleurs di Othman Naciri (Marocco), 2016

17 min.

DVD12182

Salem, un anziano nomade, abbandona Tindouf, il quartier generale dei separatisti Saharawi, e inizia un lungo viaggio verso il "più bel paese del mondo": la sua infanzia, trascorsa a El Aaiún, sulla costa atlantica del Sahara. Lungo il viaggio incontra Demba, un migrante senegalese che sta cercando di raggiungere la propria famiglia a Casablanca. In una terra di nessuno, i due condividono emozioni, paure, speranze.

Amal di Ali Benkirane (Marocco / Francia), 2004

17 min.

DVD11142

In un villaggio del Marocco, Amal e il fratellino vanno a scuola. Amal ama imparare e giocare con il suo stetoscopio e sogna di diventare dottoressa. Un giorno, il padre decide che Amal non tornerà più a scuola. Alla piccola non resta che donare al fratellino il suo amatissimo strumento e sperare che la tradizione continui...

Appunti per un'Orestide africana di Pier Paolo Pasolini (Italia), 1970 72 min.

VHS3477

È una ricerca condotta dallo scrittore-regista italiano attraverso il Kenia, il Tanganica e l'Uganda, di situazioni che ricordano la tragedia greca: Oreste, Agamennone, Elettra del terzo mondo.

- Aspettando la felicità (Heremakono)** di Abderrahmane Sissako (Francia, Mauritania), 2002
95 min. **DVD6538**
Diario di viaggio di Abdallah, un giovane africano di passaggio nel suo villaggio natale in Mauritania, prima di ripartire per l'Europa. Il vento, la sabbia, il mare, la solitudine, un bambino apprendista elettricista alle prese con una lampadina che non funziona, una bambina che canta melodie antichissime, un uomo che muore, un altro che parte per un futuro migliore che non arriverà mai perché incontrerà la morte, l'attesa di ripartire di Abdallah, le tante sigarette fumate, i numerosi tè bevuti, tutto fa parte della vita di ogni giorno del villaggio che sembra in perenne attesa di qualcosa. Il deserto della Mauritania è presente anche nell'ultima scena quando Abdallah ha già lasciato il suo villaggio e, in attesa di oltrepassare una duna e di lasciarselo definitivamente alle spalle, fuma l'ultima sigaretta proiettato verso un futuro da vivere altrove.
- Atto di difesa: Nelson Mandela e il Processo Rivonia** di Jean van de Velde (Sudafrica/Olanda),
2017 120 min. **DVD12310**
Sudafrica 1963. Sotto il duro regime di apartheid imposto dal governo nel Paese vengono arrestati a Rivonia alcuni appartenenti al Movimento di cui è a capo Nelson Mandela, già in stato di detenzione. Le prove contro di loro sono schiaccianti e testimoniano del versante armato della lotta condotta dagli avversari del regime. Mandela viene comunque ritenuto mandante e processato. A difendere lui e i suoi compagni è il noto avvocato Bram Fischer che, in maniera clandestina, collabora con loro.
- Autre école (L')** di Nissi Joanny Traoré (Burkina Faso), 1987 28 min. **VHS7611**
Il piccolo Abou si improvvisa lustrascarpe per poter pagare le spese mediche della zia molto malata. Sulla strada sperimenta ingiustizie e violenze fino ad allora sconosciute.
- Aya Goes To The Beach (Aya va alla spiaggia)** di Maryam Touzani (Marocco), 2015
17 min. **DVD12188**
Aya ha solo 10 anni ma già lavora come domestica in un appartamento di Casablanca. Segregata in casa, le sue uniche distrazioni sono la tv e la vicina di casa in sedia a rotelle, con cui chiacchiera dal balcone. La festa dell'Eid si avvicina e Aya sogna di poter realizzare il suo sogno: uscire per andare al mare.
- Badou Boy** di Djbril Diop Mambety (Senegal), 1970 56 min. **DVD11160**
Il film narra le avventure di Badou Boy, un ragazzo sfrontato, a bordo di un bus nelle strade di Dakar. Ritratti umoristici dei viaggiatori dei passeggeri e di un inseguimento della polizia, soprannominata "il dragone nero". Una cronaca della vita quotidiana nella Dakar popolare.
- Barakat! (Basta!)** di Djamila Sahraoui (Algeria), 2006 90 min. **DVD11154**
In un'Algeria ancora vittima del fanatismo integralista, due donne, Amel e Khadidja, partono alla ricerca del marito della donna più giovane rapito a causa dei suoi coraggiosi articoli. Il loro percorso, denso di pericoli e di scoperte, permetterà alle due amiche di conoscersi più a fondo, di accettare le rispettive differenze generazionali e di sentirsi solidali nella lotta contro ogni discriminazione e violenza. Il finale lancia un chiaro segnale di pace.
- Battaglia di Algeri (La)** di Gillo Pontecorvo (Italia/Algeria), 1966 121 min. **DVD8593**
Magnifica rievocazione di un momento storico, cruciale nel cammino della lotta per l'indipendenza

algerina, e della figura di un capo rivoluzionario, Ali La Pointe. Convertitosi alla causa nazionalista dopo un passato burrascoso, viene ucciso nel suo rifugio dalle truppe francesi. I disordini momentaneamente cessano: ricominciano nel '60, e nel '62 l'Algeria diventa una nazione libera.

Bobby di Mehdi M. Barsaoui (Tunisia), 2012 18 min. **DVD11151**
Compiuti otto anni, Fares ha il permesso di andare a scuola da solo. Sulla strada incontra un simpatico cagnolino randagio che comincia a chiamare Bobby. È l'inizio di una grande amicizia. Con la complicità della mamma, Fares si prende cura di Bobby contro il volere del padre, fervente musulmano, che rifiuta i cani in quanto creature impure.

C'est dimanche! (É domenica!) di Samir Guesmi (Algeria/Francia), 2007 31 min. **DVD11127**
Ibrahim vive in Francia con il padre immigrato. A scuola è un disastro. I professori gli consegnano una brutta nota da far firmare a casa. Incapace di comunicare con il padre, severo e così lontano dalla sua realtà, Ibrahim gli fa credere che la nota sia un diploma. Fuori di sé dalla gioia, il padre, che non sa leggere il francese, trascina Ibrahim in un crescendo di situazioni imbarazzanti. Unico rifugio per il ragazzino è l'amichetta Fatou che lo accoglie e gli infonde un po' di coraggio.

Camp de Thiaroy/Campo di Thiaroye di Sembene Ousmane e Thierno Faty Sow (Senegal), 1989 150 min. **VHS5176**
Novembre 1944. A pochi mesi dalla fine della Seconda Guerra Mondiale centinaia di "tirailleurs sénégalais", tiratori scelti (così erano chiamati i soldati di fanteria africani), stanno per essere rimpatriati presso la base di Dakar, da cui erano partiti per l'Europa cinque anni prima. Tornati sul suolo africano, nel campo di transito di Thiaroye, i tirailleurs attendono per giorni di riscuotere il compenso e i premi dovuti. I vecchi combattenti rivendicano il diritto di essere pagati e decidono così di ammutinarsi prendendo in ostaggio il generale. I francesi rispondono con il fuoco. Le cronache alla fine contano 25 morti e numerosi feriti.

Canto delle spose (II) di Karin Albou (Francia/Tunisia), 2008 102 min. **DVD9264**
Due ragazze, amiche e vicine di casa dall'infanzia, vivono le loro prime esperienze sentimentali. Myriam è promessa in sposa a Simon, un medico molto più grande di lei. Nour ama Khaled, suo cugino, e lo vorrebbe sposare. Una è ebrea, l'altra è musulmana. Siamo nel 1942, durante l'occupazione tedesca della Tunisia, le forze dell'Asse cercano di riunire la popolazione tunisina musulmana in cambio di una promessa d'indipendenza. Le due ragazze si ritrovano proprio quando tutto sembra separarle.

Catch a fire di Phillip Noyce (Francia/Gran Bretagna/Sudafrica/USA), 2006 97 min. **DVD8929**
Siamo in Sudafrica in piena apartheid: Patrick Chamusso lavora come operaio in una raffineria di petrolio, è padre di due bambine e, nonostante tutto, vive tranquillo con la propria famiglia. Dopo un attentato agli impianti però, viene però accusato di essere un terrorista e imprigionato. Nonostante la sua innocenza, si dichiara colpevole allorché la moglie viene torturata brutalmente. Liberato dal poliziotto Vic Nos, che lo aveva erroneamente fatto incarcerare, Patrick, una volta libero, perde tutto: famiglia, amici, figli, e decide così di entrare attivamente nell'African National Congress...
Ispirato a una storia vera, *Catch a Fire* è un bel film storico/politico, capace di rappresentare con sobrietà ed efficacia il clima opprimente del Sudafrica prima dell'abolizione dell'apartheid.

Chasse au lion à l'arc (La) di Jean Rouch (Francia), 1967 81 min. **DVD11302**

Al confine tra Mali e Niger, vivono grandi nomadi e pastori con animali selvatici e branchi. Il leone è l'animale più temuto nella boscaglia. Se il più delle volte i leoni mantengono in salute le mandrie uccidendo le mucche malate, a volte uccidono per piacere. Spetta quindi ai grandi cacciatori andare a trovarli. Questo film racconta come, con canti magici, gesti rituali e un'arte della caccia fatta di tecniche meticolose e ancestrali, i cacciatori di leone dei vecchi tempi seguono il leone.

Chebet di Tony Koros (Kenya/USA), 2018 12 min. **DVD12187**

Donne sull'orlo di una crisi di nervi in un villaggio del Kenya. Chebet è incinta e decide di adottare misure drastiche contro il marito ubriaccone e il datore di lavoro che la molesta. Intanto l'amico poligamo, che lavora con lei nei campi, la considera fortunata perché si deve occupare di un solo marito...

Chef! di Jean-Marie Teno (Camerun/Francia), 1999 61 min. **VHS7609**

Nel week-end del 20 dicembre 1997, il regista passa nel suo villaggio in Camerun e assiste, da "turista", alle celebrazioni di inaugurazione di un monumento alla gloria di un anziano capo. E' testimone di un episodio di giustizia popolare durante il quale un ragazzo rischia di essere ucciso per aver rubato una gallina e quattro pulcini. Quindi scopre sul retro di un calendario un testo di rara violenza contro le donne: il regolamento del marito tra le pareti domestiche. Da questi avvenimenti Teno avvia una riflessione sulle ineguaglianze in Camerun, "paese di capi, piccoli e grandi".

Clandestini nella città di Marcello Bivona (Tunisia/Italia), 1992 85 min. **VHS7604/DVD11159**

Ali è un ragazzo tunisino, uno dei tanti stranieri che popolano le nostre città. Scacciato dalla pensione dove dorme, inizia a vagare senza meta. Conosce Lallo con il quale stringe un'amicizia profonda che si arricchisce dell'incontro di Rosa, una ragazza che vende fiori ed è capace di vedere le piccole cose che nessuno vede. Ali racconta del suo paese, Rosa parla ai suoi fiori, Lallo ascolta emozionato. Una serie di circostanze fanno sì che Rosa debba dividersi da loro, mentre Ali si rende conto che per lui sarà impossibile trovare un vero lavoro ed il benessere di cui si era illuso.

Colère des dieux (La) Idrissa Ouedraogo (Burkina Faso/Francia), 2003 95 min. **DVD11117**

Nel XIX secolo, in un regno dell'Africa nera, prima dell'arrivo dei colonizzatori europei, Tanga, il figlio di un sovrano in punto di morte, prende il potere con la forza. Scorre molto sangue durante la sua reggenza e nemmeno la famiglia della regina viene risparmiata. Salam, figlio di quest'ultima, rimasto orfano di entrambi i genitori combatte con Tanga un duello all'ultimo sangue. È allora che si scatena l'ira degli dei. Straordinaria intensità visiva e narrativa per un appassionato ritratto politico, storico e intimista.

Colore della libertà (II): Goodbye Bafana di Bille August (Sudafrica/Germania/Italia), 2007 113 min. **DVD7984**

Sudafrica 1968. James Gregory arriva come guardia addetta alla censura (conosce lo Xhosa, la lingua dei neri) nel carcere speciale di Robben Island. Le convinzioni sue e di sua moglie Gloria sono decisamente a favore dell'apartheid. A Robben Island avrà modo di conoscere Nelson Mandela che progressivamente gli farà mutare atteggiamento nei confronti dei neri, tanto che verrà allontanato dal suo servizio nella prigione.

Come un uomo sulla terra di Andrea Segre e Dagmawi Yimer (Italia), 2008 min. 61 **DVD9273**
Dal 2003 Italia ed Europa chiedono alla Libia di fermare i migranti africani. Ma cosa fa realmente la polizia libica? Cosa subiscono migliaia di uomini e donne africane? E perchè tutti fingono di non saperlo? Un documentario che con rara efficacia porge il microfono ai migranti africani testimoni delle brutali modalità con cui la Libia controlla i flussi migratori, su richiesta di Italia ed Europa.

Contras' City di Djbril Diop Mambety (Senegal), 1968 22 min. **DVD11160**
Contras city è definito il primo film comico africano ed è ispirato a uno stilismo graffiante ed esilarante. Un viaggio soggettivo nella varietà dei quartieri della capitale senegalese, per esplorare la propria storia e il peso delle influenze occidentali sui costumi.

Cousines (Cugine) di Lyes Salem (Algeria), 2003 31 min. **DVD11139**
Driss torna ogni anno ad Algeri in vacanza. Il calore e la spontaneità del ritrovarsi con genitori e parenti. Lui che vive a Parigi ha tutta la simpatia delle cugine che lo sentono più aperto e sensibile ai loro problemi. La linea che divide il mondo degli uomini da quello delle donne si è fatta ancora più netta in città con la minaccia integralista. L'assassinio brutale di una ragazzina del quartiere che non portava il velo lascia tutti senza parole. In famiglia Driss deve prendere posizione e si scontra con il cugino Amrane.

Cri du coeur (Le): il grido del cuore di Idrissa Ouédraogo (Burkina Faso/Francia), 1994 86 min. **VHS7606**
Il piccolo Moctar, costretto a lasciare la sua casa e gli amici più cari per raggiungere il padre emigrato in Francia, non riesce ad adattarsi alla nuova vita. Le sue inquietudini e le sue angosce si materializzano in una iena che lo insegue, perseguitandolo ovunque lui vada. Non è pazzia; solo Paulo però lo capisce e lo aiuta a sconfiggere le sue paure affrontando la iena.

Danse de Jupiter (La) di Renaud Barret, Florent de La Tullaye (Francia), 2006 74 min. **DVD11434**
Kinshasa - la capitale devastata di un paese politicamente ed economicamente alla deriva - è piena di molti musicisti dotati, ma poveri. Il loro eccezionale talento, umorismo ed energia vitale sono i loro unici mezzi di sopravvivenza. Tra questi, Jupiter Bokondji, il leader carismatico della band "Okwess International", funge da narratore e guida.

Danse des Wodaabe (La) di Sandrine Loncke (Francia), 2010 90 min. **DVD11434**
Sandrine Loncke ha filmato, per sette giorni e sette notti, il grande raduno cerimoniale chiamato Geerewol dei nomadi Fulani Wodaabe, incentrato sulla danza e sul canto dei cori polifonici caratteristici di questa popolazione che vive nel cuore del Niger Sahel.

Dans le canari des plantes di Idriss Diabate (Costa d'Avorio), 1991 26 min. **VHS1635**
È ambientato nel nord della Costa d'Avorio, nel paese dei Mandingo e dei Senoufo, dove i guaritori tradizionali ricevono ogni giorno i loro pazienti, su appuntamento. Le visite possono durare a lungo, ci si accomoda, si chiacchiera. Il guaritore si prende cura di cogliere egli stesso le piante, nei momenti propizi. L'auscultazione è lunga, minuziosa, attuata con strumenti insoliti, a metà strada tra la scienza e la stregoneria: specchi, archi musicali, ecc... Dopo aver stabilito la sua diagnosi, il guaritore si arma di canari (il recipiente in cui vengono preparate le pozioni) e confeziona egli stesso la medicina.

Daouda et la mine d'or (Daouda e la miniera d'oro) di Rasò Ganemtoré (Burkina Faso), 2001
17 min. **DVD11125**

Daouda ha dodici anni e fa parte di un'armata di ragazzi costretti a cercare l'oro nelle viscere della terra. Quando l'orrore quotidiano è finito, egli si allontana dai suoi compagni morti di fatica per dirigersi verso la savana. Solo al calar del sole Daouda, con il cuore finalmente leggero, sogna di un luogo incantato dove il buio non esiste.

Daratt: la stagione del perdono di Mahamat-Saleh Haroun (Ciad), 2006 95 min. **DVD8100**
Ciad, 2006. Dopo l'amnistia accordata a tutti criminali di guerra, Atim, un adolescente orfano di padre, viene incaricato dal nonno di vendicare il suo assassinio. Giunto a N'Djamena scopre che l'ex criminale gestisce una panetteria e ha sposato una giovane donna. Nassara, ignorando le reali intenzioni del ragazzo, lo accoglie come garzone nella sua panetteria per insegnargli il mestiere del fornaio. In un crescendo di silenzi e sentimenti inespressi la relazione tra i due uomini evolverà fino a esplodere in un drammatico confronto finale. Nel deserto e sotto un solo accecante, Atim deciderà il destino di Nassara e il proprio.

Des enfants dans les arbres (Bambini in mezzo agli alberi) di Bania Medjbar (Algeria/Francia),
2009 26 min. **DVD11133**

Un racconto di periferia dai toni magico-realistici. Karim e la sorella Coralie vivono con la madre in una cité che domina Marsiglia. Ogni mattina osservano da lontano l'edificio della prigione dove è rinchiuso il padre e ascoltano la radio che manda messaggi ai detenuti. Una conversazione sempre a senso unico, per Karim è come "parlare all'aria". All'ennesima perquisizione della casa da parte della polizia, i due bambini si lanciano in bicicletta verso un viaggio iniziatico nella città con il sogno utopico di liberare il padre.

Deweneti di Dyana Gaye (Senegal), 2005 17 min. **DVD11142**

Per le strade di Dakar il piccolo Deweneti, un talibé ossia un allievo della scuola coranica, mendica sorridente. Il bimbo ha capito come far presa sulla gente e trova la parola giusta ogni volta per far scendere una monetina nel suo barattolo. Promette a tutti fortuna e successo, cercando d'interpretare i loro bisogni. Un giorno viene a conoscenza dell'esistenza di Babbo Natale. E' una rivelazione: con una lettera a Babbo Natale potrà vedere esauditi tutti i suoi desideri.

Difret: il coraggio per cambiare di Zeresenay Berhane Mehari (Etiopia/USA), 2014
96 min. **DVD11597**

1996. Etiopia. In un villaggio nell'area di Addis Abeba la quattordicenne Hirut viene rapita e violentata da colui che la pretende come sposa nonostante l'opposizione dei genitori di lei. La ragazzina riesce a fuggire impossessandosi di un fucile e uccidendo il suo sequestratore come auto difesa. Tutto però è contro di lei, sia la legge dello stato sia le regole ancestrali delle comunità rurali. Solo Meaza Ashenafi, avvocato e leader dell'associazione Andenet (uno studio legale al femminile che assiste gratuitamente donne che altrimenti non avrebbero alcuna possibilità di difendersi dai soprusi di una società dominata dai maschi) decide di assisterla. La battaglia contro i pregiudizi non sarà facile né indolore.

Djay diap di Ismael Thiam (Senegal), 2006 6 min. **DVD11128**

Dakar. Un canale di scolo della città fa da sfondo ad un'accanita partita a carte di un gruppo di ragazzi che si giocano tutto quello che possiedono, anche gli indumenti, nella speranza di guadagnarsi la giornata. Tutto è accelerato, al ritmo frenetico di un djembé, che insieme al

montaggio velocissimo contribuisce ad aumentare il ritmo della storia. Un crescendo continuo, fino all'apice della conclusione: tutti finiscono in mutande nel disperato tentativo di vincere contro il fato che li ha destinati alla povertà.

Dream Of A Scene (The) (Il sogno di una scena) di Yasser Shafiey (Egitto), 2014

23 min.

DVD11136

Un giovane regista avverte i suoi collaboratori che vuol fare un film indipendente sulle donne. La difficoltà più grande sta nel trovare un'attrice disposta a rasarsi i capelli e andare contro gli standard di bellezza della società egiziana. Una ragazza accetta ma poi si tira indietro all'ultimo minuto. Per salvare il film, Mariam, l'aiuto regia, decide di interpretare la parte.

Échos d'Algérie (Echi d'Algeria) di Khaled Ammari (Algeria), 2001 15 min.

DVD11139

Maz è un uomo tranquillo e socievole. Senza saperlo, un giorno si ritrova nel mirino di un gruppo di terroristi che si aggirano nel suo quartiere. La violenza esplose senza motivo, senza parole...

En attendant les hommes (Aspettando gli uomini) di Katy Lena Ndiaye (Senegal), 2007

56 min.

DVD11131

Oualata è la città rossa all'estremo est del deserto della Mauritania. In questo isolotto, effimero baluardo contro le sabbie, tre donne praticano la pittura tradizionale decorando le mura delle case della città. In una società dominata dalla tradizione, dalla religione e dagli uomini (spesso assenti), queste donne si esprimono con una sorprendente libertà a proposito della maniera di percepire la relazione fra uomini e donne.

Empreintes douloureuses (Les) (Le impronte dolorose) di Bernard Auguste Kouemo Yanghu (Francia/Camerun), 2015

18 min.

DVD12180

Nathalie, giovane francese di origini camerunesi, sta attraversando un momento difficile perché non riesce a trovare lavoro. Ossessionata dalla sua immagine, Nathalie è convinta di doversi rifare il naso. A casa, a Tolosa, viene a trovarla dall'Africa la madre, ancora in lutto dopo 13 anni. Lo scontro tra madre e figlia su questa operazione servirà ad entrambe a fare un passo in avanti nella consapevolezza e accettazione di sé.

Enfant perdu (Un) di Abdou Khadir Ndiaye (Senegal), 2016

19 min.

DVD12186

Un bambino di una famiglia benestante si perde per le strade di Dakar ed entra in contatto con il mondo che lo circonda e che non ha mai conosciuto prima. Comincia così un viaggio d'iniziazione nei quartieri più poveri della città.

Estate a La Goulette (Un') di Ferid Boughedir (Francia, Tunisia), 1996

100 min.

VHS3335

A La Goulette, cittadina di mare in Tunisia, tre ragazze sedicenni, una cristiana, una musulmana e una ebrea, le cui famiglie sono vicine di casa in un palazzo popolare, condividono speranze e sogni per il futuro. Culture, musiche, feste religiose e tradizioni si mescolano l'una all'altra in una perfetta armonia. Questo equilibrio si complica quando le tre ragazze giurano alla Madonna di Trapani di perdere la loro verginità il 15 agosto e con un ragazzo di religione diversa dalla propria. Scatta negli animi dei rispettivi genitori un'ostilità verso ciò che è diverso da loro religiosamente e culturalmente. Impongono alle figlie di rispettare solo le proprie tradizioni. Alla fine le famiglie riescono a far pace: è il 4 giugno 1967, il giorno prima dello scoppio della

seconda guerra Arabo-Israeliana.

Falato: orfanello di Mahamadou Cissé (Mali), 1989 68 min. **VHS1631**
Falato, che in lingua bambara significa "Piccolo orfano", è la storia di un governatore di provincia che ripercorre con la memoria i momenti duri della sua infanzia, dopo la morte dei genitori. Costretto a svolgere i lavori più umili, accusato di furto e abbandonato dalla famiglia adottiva sarà solo grazie a una grande forza di volontà che riuscirà a cavarsela e a non divenire preda della delinquenza.

Faraw! Une mère des sables : la madre delle sabbie di Abdoulaye Ascofare (Mali), 1997
90 min. **VHS7587**
Madre coraggio nel deserto del Mali. La desertificazione del Shael, l'emarginazione delle etnie minoritarie, la presenza-assenza della cooperazione internazionale: come far fronte a situazioni al limite della sopportazione umana? Zamiatou appartiene all'etnia Sorhais, madre di due figli e moglie di un uomo paralizzato. Lei la risposta non ce l'ha, ma contrappone alla miseria la forza di volontà e una grande dignità. Il film segue la donna per ventiquattro ore alla ricerca di che sopravvivere: lavoro, cibo, acqua. Il suo è un viaggio nel dolore dell'Africa.

Fatma di Khaled Ghorbal (Tunisia), 2001 124 min. **DVD11152**
Nella società tunisina la donna sembra godere di una certa libertà. In realtà si tratta di una condizione complessa e contraddittoria. La storia di Fatma è la storia di questa contraddizione. Violentata da adolescente, Fatma è condannata a tacere e a nascondere per sempre la sua ferita. Ma non si dà per vinta e riesce ad affermarsi negli studi. Inviata in un paesino come insegnante, s'innamora di Aziz, un giovane medico. Torturata dal suo segreto, Fatma è disposta a tutto piuttosto di non perdere Aziz...

Flame di Ingrid Sinclair (Zimbabwe), 1996 87 min. **VHS7600**
Le prime immagini di fiction della sanguinosa guerra civile, la seconda *chimurenga* (1972-80), che condusse alla sconfitta del potere bianco di Ian Smith in Rhodesia.
Flame e Liberty, nome di battaglia di Florence e Nyasha, lasciano il villaggio per arruolarsi nell'Esercito dei Rivoluzionari. Il Film ricostruisce con esattezza la quotidianità dei campi di addestramento, l'educazione politica e militare, la tragedia della guerra vera e della morte, lo stupro degli stessi compagni d'arme. Il soldato Flame non si oppone alla sorte, compie la sua missione fino in fondo senza esitazioni.

Franc (Le) Djibril Diop-Mambety (Svizzera/Senegal/Francia), 1994
45 min. **DVD7618/DVD11149**
Nei quartieri popolari di Dakar, Maringo vive alla giornata suonando il suo congoma. Un giorno vince una grossa somma alla lotteria ma non riesce a riscuoterla perché il biglietto è stato incollato sulla porta di casa per paura di perderlo: con la porta sulle spalle attraversa la città fino al mare, dove con l'aiuto dell'acqua riuscirà a liberare il prezioso pezzetto di carta, ma....

Gabon (Forest Medicine) di Eloi Bela Ndzana e Jean-Claude Cheyssial (Gabon), 2003
30 min. **DVD12289**
Il rito dell'Iboga affonda le proprie radici nella tradizione pigmea. Questo rito antichissimo tramandato nella cultura bantu del Gabon e del Camerun è oggi un insieme di religione, magia e

medicina. L'Iboga diventa il simbolo dell'incontro degli spiriti della medicina tradizionale africana con il miraggio dell'Occidente di un immaginario riscatto delle proprie origini. A guidarci in questo percorso d'iniziazione è Bernadette, guaritrice e profonda conoscitrice dei segreti delle piante.

Garagouz (Il burattinaio) di Abdenour Zahzah (Algeria), 2010 22 min. **DVD11140**

Un burattinaio e suo figlio, il piccolo Nabil, nelle campagne dell'Algeria, si mettono in viaggio con il loro camioncino per raggiungere un villaggio dove i bambini stanno attendendo il loro spettacolo. Lungo la strada faranno degli incontri che li porteranno a dover ripensare la loro rappresentazione. Riflessione su come la creatività e l'arte possano dare una risposta concreta alle situazioni conflittuali.

Garba di Adama Roamba (Burkina Faso), 1999 25 min. **VHS7603**

Garba è uno dei tanti bambini portatori di handicap che vivono di elemosina nelle strade delle città africane. L'incontro fortuito con David lo salverà dal suo destino. Ma per David cominciano i guai. La moglie, Aicha, che appartiene ad una famiglia importante della città, disapprova il gesto del marito.

Gorilla nella nebbia di Michael Apted, (USA), 1988 129 min. **VHS558**

Nel 1967 Dian Fossey va in Africa a studiare i gorilla (e a difenderli dallo sterminio sistematico dei cacciatori). Rimane in Kenya per 18 anni finché non viene uccisa da un umano ancor oggi sconosciuto.

Grido di libertà di Richard Attenborough (Gran Bretagna), 1987 151 min. **VHS1393**

È la storia vera del leader sudafricano Steve Biko, che venne ucciso dai poliziotti bianchi nel 1977. Un suo amico, il giornalista Woods, fugge dal Sudafrica portando con sé i memoriali di Biko, che pubblicati in Inghilterra riveleranno molte atrocità del regime razzista di Capetown.

Hotel Rwanda di Terry George (Gran Bretagna/Stati Uniti/Italia/Sud Africa), 2004 96 min. **DVD7178**

La storia vera di Paul Rusesabagina, direttore di un hotel a quattro stelle in Rwanda, che ha aiutato più di un migliaio di rifugiati Tutsi a nascondersi dalle milizie Hutu che negli anni '90 scatenarono il terrore nello stato africano. Allo scoppio del conflitto, non si limita a mettere in salvo i suoi familiari, ma, facendo leva sui suoi privilegi lavorativi, apre le porte dell'hotel a quanti rischiavano di essere uccisi nel terribile eccidio che ha provocato un milione di morti.

Hyènes di Djibril Diop-Mambety (Senegal), 1992 184 min. **DVD10663**

Un uomo in gioventù ha abbandonato al suo destino una ragazza del paese dopo aver avuto un figlio da lei, coinvolgendola in uno scandalo e costringendola ad una vita di prostituzione e viaggio. Ora questa donna, invecchiata e arricchita, è tornata nel villaggio in cerca di vendetta. La sua proposta è spietata: la testa dell'uomo in cambio di prosperità e ricchezze in grado di risollevare dalla misera la piccola comunità.

Ils se sont tus (Tutti tacciono) di Khaled Lakhdar Benaissa (Algeria), 2008 min. 18 **DVD12192**

Un conduttore radiofonico torna a casa tutte le mattine dopo una notte di lavoro. Quando sta per addormentarsi, la via dove abita si sveglia. Le grida e i rumori del quartiere diventano i protagonisti

dei suoi sogni: un ragazzino che chiama a squarciagola l'amico, una ragazza che batte il tappeto, ambulanti che vendono le merci, un vecchietto che intona sul balcone canzoni patriottiche, operai che lavorano e gruppi di musicanti. Si compone un quadro molto vivace e variopinto, dai toni un po'surreali, della vita nella città algerina. Il suo sonno è un incubo ma il vero incubo sarà al suo risveglio.

Imaginaires en exil: cinq cinéastes d'Afrique se racontent (Immaginari in esilio. Cinque registi d'Africa si raccontano) di Daniela Ricci (Italia), 2013 53 min. **DVD11158**

Newton Aduaka, John Akomfrah, Haile Gerima, Dani Kouyaté e Jean Odoutan: i loro percorsi artistici e personali da Parigi a Washington, da Ouagadougou a Londra, passando per Uppsala e Ouidah. Le loro lotte e il loro quotidiano risuonano con le sequenze dei loro film, i cui personaggi e situazioni sono l'espressione delle loro identità complesse. Attraverso lo sguardo di questi cinque cineasti, costantemente alla ricerca di un equilibrio tra le diverse culture, le maschere cadono e i miti si fracassano!

Incubo di Darwin (L') di Hubert Sauper (Austria/Belgio/Francia/Canada/Finlandia/Svezia), 2004 107 min. **DVD7464**

Negli anni'60 è stato perpretato un disastro ecologico in Tanzania. Il pesce Persico del Nilo è stato immesso (volontariamente?) nel lago Victoria, il secondo lago più grande del mondo, distruggendo irrimediabilmente la fauna ittica. Quell'atto scellerato contro l'ambiente ha generato anche risvolti positivi, sviluppando l'economia dei luoghi limitrofi e generando lavoro per esportare il pesce in Europa, in un paese in cui la povertà e la morte per indigenza sono all'ordine del giorno. Un documentario viene realizzato per mostrare, e far raccontare in prima persona dai protagonisti la realtà delle cose. Ne *L'incubo di Darwin*, la realtà è il parallelismo fra il mondo umano e il mondo animale, soggiogati entrambi dalla stessa dura regola: la sopravvivenza.

Into reverse (Al contrario) di Noha Adel (Egitto), 2017 14 min. **DVD12190**

In una strada di un quartiere affollato del Cairo, scoppia uno scontro faccia a faccia tra due automobilisti: uno, rabbioso e violento, in senso vietato, l'altra spaventata ma determinata perché nella giusta direzione. Una piccola lotta quotidiana, un atto di resistenza per difendere la legalità e la propria dignità.

Invictus: l'invincibile di Clint Eastwood (USA), 2010 128 min. **DVD9570**

Nelson Mandela è il presidente eletto del Sud Africa. Il suo intento primario è quello di avviare un processo di riconciliazione nazionale. Per far ciò si deve scontrare con forti resistenze sia dalla parte dei bianchi che da quella dei neri. Ma Madiba, come lo chiamano rispettosamente i suoi più stretti collaboratori, non intende demordere. C'è uno sport molto diffuso nel Paese: il rugby e c'è una squadra, gli Springboks, che catalizza l'attenzione di tutti, sia che si interessino di sport sia che non se ne occupino. Perché gli Springboks, squadra formata da tutti bianchi con un solo giocatore nero, sono uno dei simboli dell'apartheid. Mandela decide di puntare proprio su di loro in vista dei Mondiali di rugby che si stanno per giocare in Sudafrica nel 1995. Il suo punto di riferimento per riuscire nell'operazione di riunire la Nazione intorno alla squadra è il suo capitano François Pienaar.

It's My Road (E' la mia strada) di Nantenaina Fifaliana (Madagascar), 2015 11 min. **DVD12189**

Dadakoto, è ormai anziano e continua a vendere acqua trasportando pesanti taniche sulla testa. Perché dice spesso "E' la mia strada"? In realtà è un gioco, risponde il vecchio che sembra essere un

bambino dentro. Gli piace giocare durante il lavoro. Ma, soprattutto, il lavoro lo tiene in vita.

Ivory: a crime story di Sergey Yastrzhembskiy (Russia/Francia/Kenya/Angola/Benin /Botswana Camerun/Repubblica centrafricana/Chad/Cina/Congo/Gabon/Hong Kong/India/Israele/Italia /Laos Myanmar/Filippine/Senegal/Sudafrica/Sri Lanka/Tanzania/Tailandia/Togo/USA/Gran Bretagna Zambia/Zimbabwe), 2016 87 min. **DVD12393**

La popolazione degli elefanti, duecento anni fa, corrispondeva a dieci milioni di esemplari. Oggi sono circa mezzo milione e ne muore uno ogni quindici minuti. Subiscono il paradosso di essere considerati simbolo di potere, prosperità e saggezza e al contempo sono oggetto di sterminio a causa del valore propiziatorio assegnato, soprattutto dalle religioni, all'avorio delle loro zanne, destinate alla creazione artigianale di oggetti preziosi. Il film segue i percorsi del traffico internazionale e illegale dell'"oro bianco", in cerca delle motivazioni profonde del massacro degli elefanti, e rivela diverse contraddizioni politiche che coinvolgono tutti i continenti. Si viene a conoscenza del fatto che l'avorio sia sempre stata fonte di finanziamento per tutti i gruppi di ribelli africani, ma che non sia vettore di sviluppo per il continente, dell'inarrestabile appropriazione cinese dell'Africa, dell'ipocrisia delle istituzioni, della corruzione intaccabile di alcuni Paesi asiatici.

Jaguar di Jean Rouch (Francia), 1967 110 min. **DVD11302**

Tre giovani africani, un pastore, un pescatore e Damouré, un piccolo funzionario amministrativo (esattore fiscale) dovranno affrontare un lungo viaggio migratorio considerato un viaggio iniziatico, un rito di passaggio.

Keita, l'héritage du griot di Dani Kouyaté (Burkina Faso/Francia), 1996 94 min. **VHS7614**

L'eredità del griot, ovvero l'importanza della tradizione orale per la trasmissione della cultura e della storia dei popoli africani. Il griot, depositario di questo immenso potere, è rappresentato nel film dall'anziano Djelibiba, che lascia un giorno il villaggio per recarsi in città ad iniziare il giovane Mabo alla conoscenza di sé attraverso la storia dei suoi antenati. I racconti di Djelibiba sono avvincenti e carichi di magia al punto che Mabo comincia a trascurare la scuola. Intessuta nel film vi è la storia mitica di Soundiata Keita, fondatore dell'impero mandingo.

Ken Bugul di Moussa Sene Absa (Senegal), 1990 80 min. **VHS1630**

Ken e Jeeli sono due ragazzini di 12 anni desiderosi di conoscere il mondo. Abbandonano l'isola di Gorée, dove vivono con la famiglia, e scappano a Dakar. La città li accoglie impietosa e i due si trovano ben presto ad ingrossare le fila dei ragazzi di strada. Espulsi tutti quanti da Dakar, i piccoli vagabondi si dirigono verso un villaggio abbandonato dove fondano, sotto la guida di un pastore, la "repubblica dei ragazzi".

Laada Drissa Toure (Burkina Faso), 1991 80 min. **VHS1627**

Do, Demba e Sina vivono nello stesso villaggio, sono giovani e s'interrogano spesso sul loro futuro. Sina trova la sua ragione di vita nel rispetto dei valori ancestrali, rifiuta di lasciare il villaggio e spera di iniziarsi ai principi e ai segreti del "Laada", la legge tradizionale che codifica la vita quotidiana e i rapporti della comunità. Do e Demba desiderano, al contrario, impregnarsi di conoscenze moderne: vanno in città per fare fortuna, acquisire altri valori e aiutare il villaggio. Ma la città li trasformerà.

Lazy Susan (Vassoio girevole) di Stephen Abbott (Sudafrica), 2015 10 min. **DVD11146**
Susan fa il doppio turno in un ristorante di Città del Capo che serve golosi, wasp, hipster, razzisti e donnaiole. Anche di fronte a fastidiosi clienti, con qualche sforzo riesce a mantenere alto lo spirito e la qualità del servizio, fino a quando una mancia pidocchiosa la umilia. Tutto girato dal punto di vista di un vassoio girevole sulla tavola, in inglese "lazy susan", il film mescola commedia dark e critica sociale con humour e ironia.

Lezare di Zelalem Woldemariam (Etiopia), 2010 14 min. **DVD11140**
Il piccolo Abush è un bambino di strada, affamato. Dopo essersi visto rifiutare l'elemosina dagli abitanti del villaggio aiuta la comunità nel piantare piccoli alberi per la riforestazione, ma lavorando perde l'unica moneta guadagnata che a tutti i costi vorrà ritrovare. Il tema della coscienza ambientalista in Africa e del valore del bene comunitario nel difficile contesto di abbandono e solitudine dei bambini di strada.

Lion nommé l'Americain (Un) di Jean Rouch (Francia), 1972 20 min. **DVD11302**
I cacciatori di gow della tribù Bellah decidono di eliminare l'affronto causato dal leone chiamato "l'americano", che era fuggito nel 1965. Trovano la sua traccia, riconoscibile a causa di una ferita causata da una trappola, ma il leone è più astuto dei cacciatori ed è la sua leonessa che viene uccisa.

Lucky di Avie Luthra (Sudafrica), 2005 20 min. **DVD11142**
Lucky è rimasto orfano. Lascia il villaggio per recarsi a Durban dallo zio con la speranza di andare a scuola. Ma la realtà è più dura della sua immaginazione. Lo zio non si occupa di lui e Lucky deve fare subito i conti con l'ostile vita urbana, la paura e la diffidenza della gente. Il primo ostacolo: la vicina di casa, indiana, che odia i neri.

Lyiza di Marie-Clémentine Dusabejamba (Ruanda), 2011 21 min. **DVD11148**
Il passato è sempre presente nella vita di Lyiza che deve convivere con il ricordo traumatico dell'uccisione dei suoi genitori, all'epoca del genocidio in Ruanda. Quando riconosce nel padre del compagno di classe, Rwema, il responsabile dell'omicidio, lo dichiara pubblicamente creando grande tensione. Ma l'armonia ritorna con l'intervento dell'insegnante che porta i ragazzi al museo del genocidio, nel luogo della memoria, e guida Lyiza verso il perdono.

Made in Mauritius di David Constantin (Isole Mauritius), 2010 7 min. **DVD11140**
Bissoon è un pensionato delle Mauritius alle prese con il commerciante cinese Ah-Yan, che cerca di vendergli una nuova radio. Bissoon resiste alle tentazioni della globalizzazione, ma poi cade vittima del marketing... Una riflessione, condita con ironia e vivace senso critico, sul delicato rapporto uomo/ambiente/tecnologia, sullo sfondo della sempre più crescente "colonizzazione" cinese dell'Africa.

Maibobo di Yves Montand Niyongabo (Ruanda), 2010 30 min. **DVD11133**
Quindici anni dopo il genocidio in Ruanda, molti bambini rimasti orfani sono diventati maibobo (ragazzi di strada) e vivono tutt'oggi ai margini della società. Dai racconti e dalle esperienze di questi ragazzi, nasce il film: un racconto commovente e crudo sulla loro difficile esistenza. Piedi scalzi e sacco sulle spalle con tutti i suoi averi, un ragazzo di strada, dalla campagna si dirige verso la città in cerca di fortuna...

- Maîtres du Balafon: Fêtes Funéraires** di Hugo Zemp (Francia) 2001 80 min. **DVD11435**
 Il balafon nel suo contesto socio-culturale tra i Senoufo della Costa d'Avorio.
- Maitres fous (Les)** di Jean Rouch (Francia), 1956 36 min. **DVD11302**
 La documentazione dei rituali Hauka, movimento religioso cresciuto soprattutto nell'Africa Occidentale, presso i popoli Songhai, durante il dominio coloniale francese, diventa occasione per raccontare la storia da un punto di vista differente.
- Making off** di Nouri Bouzid (Tunisia), 2006 115 min. **DVD11132**
 La storia racconta di Batha, un ragazzo tunisino che ha due sogni: la danza e l'Europa. La realtà lo costringerà a vivere con l'anziano Abdù che lo vuole come martire per i suoi ideali. Durante le riprese l'attore che interpreta il personaggio di Batha, si ribella al regista Nouri.
- Mali al Mississippi (Dal)** di Martin Scorsese (USA), 2002 83 min. **DVD6484**
 Il contributo di Martin Scorsese al grande progetto "il Blues". Un viaggio che parte dal Mississippi e giunge fino al Mali, alla ricerca delle radici di una musica che non è solo di genere, ma rappresenta un importante pezzo di cultura popolare americana e mondiale. Lungo il suo poetico viaggio Scorsese incontra personaggi fondamentali quali Corey Harris, Taj Majal, Othar Turner, Pat Thomas, Sam Carr, Dick Waterman, Ali Farka Tourè, Habib Koité, Salif Keita, Toumani Diabaté. Né manca il ricordo di chi - da Hooker a Johnson - ha codificato il blues rendendolo la musica che ancor oggi ascoltiamo.
- Mamy Wata** di Moustapha Diop (Burkina Faso/Niger/Mali), 1990 90 min. **VHS7601**
 La saga di due famiglie, una africana e una francese, durante l'esperienza del colonialismo e della lotta per l'indipendenza. Mamy Wata, "dea delle acque", è l'elemento magico che interviene e cambia il corso degli eventi, un passo nell'irrazionale che ci avvicina al mondo di credenze della cultura animistica africana.
- Mammy Water** di Jean Rouch (Francia), 1956 19 min. **DVD11302**
 Un cortometraggio sulle tecniche di pesca e sui rituali dei Fanti in Ghana: pesca d'altura dei "surf boys", funerali tradizionali e cattolici di una sacerdotessa di Mammy Water, il genio dell'acqua, cerimonia in onore di Mammy Water per l'apertura della pesca.
- Margelle (Nel pozzo)** di Omar Mouldouira (Marocco), 2012 29 min. **DVD11135**
 A Boujaâd, villaggio marocchino da dove nascono vari miti e leggende, Karim, un bimbo di sette anni, deve affrontare il suo mondo di paure immaginarie e reali. Come in una fiaba dovrà superare varie prove di coraggio, non ultima la discesa nelle profondità di un pozzo, al confine tra la vita e la morte, per poter riemergere ed affacciarsi all'età adulta.
- Mascarades (Mascherate)** di Lyes Salem (Algeria), 2008 92 min. **DVD11150**
 Divertente ed ironica commedia in un villaggio nella regione delle Aurès (Algeria). Mounir è molto attento alle apparenze e l'unico neo della sua famiglia è Rym, la sorella narcolettica che si addormenta all'improvviso scatenando l'ilarità e l'imbarazzo dei presenti. Mounir l'adora e non vuole riconoscerne la malattia. Una notte, ubriaco, annuncia agli amici che Rym sta per sposare un ricco uomo d'affari. La notizia si diffonde e Mounir per non sfigurare deve tener fede alla sua

dichiarazione e comincia i preparativi per il matrimonio.

Medicin de Gafire (Le) di Moustapha Diop (Niger), 1983 100 min. **VHS7613**

Tornando dopo gli studi in Europa, nella nativa Africa, il giovane medico Karunga deve scontrarsi con un vecchio guaritore che gode di grande prestigio presso la popolazione. Dopo varie umiliazioni e periodi di crisi, il giovane rivede la propria posizione nei confronti dello stregone e lo segue come discepolo. Il regista riassume i dubbi e le certezze di tutti gli intellettuali africani che dopo gli studi rientrano in patria. Ciò che egli auspica è l'ipotesi di un'alleanza fra due culture.

Métier bien (Un) (Un buon lavoro) di Farid Bentoumi (Algeria), 2015 25 min. **DVD12181**

Alla morte della madre, Hakim, giovane francese di origini maghrebine, decide di trovarsi un buon lavoro e di mettere la testa a posto. Il quartiere non offre molto e Hakim si ritrova a vendere hijab in un negozio di abbigliamento gestito da ferventi mussulmani.

Mille mesi di Faouzi Bensaidi (Francia/Belgio/Marocco), 2004 119 min. **DVD6978**

Medhi è affidato alle cure della mamma Amina e del nonno Ahmed, perché suo padre lavora in Francia. O meglio, questo è quello che i due gli fanno credere per non turbare il suo fragile equilibrio - suo padre è in realtà in prigione. Medhi ha il "difficile" compito, a scuola, di custodire la sedia del maestro, e le sue relazioni con gli altri bambini ruotano attorno a questo compito.

Mocked One (The) – Mosonngoa (Il deriso) di Lemohang Jeremiah Mosese (Lesotho), 2015 23 min. **DVD12185**

In una società crivellata dal patriarcato, Mosonngoa si imbarca in una ricerca fondamentale per salvare la fattoria di suo padre. Quando tutti i tentativi falliscono, darà prova di grande coraggio e abilità con un ultimo astuto stratagemma.

Moi et mon blanc di Pierre Yaméogo (Burkina Faso), 2003 97 min. **DVD11138**

Mamadi, uno studente del Burkina Faso, e Franck, un giovane francese, hanno un lavoro come guardiani notturni in un parcheggio. Sugli schermi della sorveglianza vedono molta gente andare e venire, traffico di droga e prostituzione, tra le auto parcheggiate. Una notte Mamadi trova un pacchetto abbandonato pieno di droga e soldi. Lui e Franck decidono di tenere il bottino ma presto diventano i bersagli dei trafficanti... Si nascondono per un periodo a casa di Franck e poi volano a Ouagadougou. Durante questa avventura entrambi scoprono il mondo dell'altro.

Moi, un noir di Jean Rouch (Francia), 1959 70 min. **DVD11302**

Due giovani nigeriani hanno lasciato l'interno del paese per cercare lavoro in Costa d'Avorio. Si trasferiscono a Treichville, famoso distretto di Abidjan.

L'eroe, che si definisce Edward G. Robinson come omaggio all'attore americano, racconta la sua storia. Come lui, i suoi amici hanno preso pseudonimi dedicati a rappresentare, in modo simbolico, una personalità ideale.

Mondo a parte (Un) di Chris Menges (USA), 1988 112 min. **VHS3938**

È la storia vera di una giornalista sudafricana che venne imprigionata dal governo di Pretoria per essersi battuta contro l'*apartheid*. La vicenda è vista dagli occhi della figlia della donna (vero nome Shawn Slovo) allora tredicenne (e quindi sulle prime incredula di fronte alle persecuzioni). Shawn

Slovo è anche autrice della sceneggiatura.

Monologue de la muette (Le) (Il monologo muto) di Khady Sylla e Charlie Van Damme (Senegal/Francia/Belgio), 2008 45 min. **DVD11129**

Amy è una delle numerose donne che giungono a Dakar dai villaggi poveri e sono costrette a fare le serve, sfruttate e mal pagate, o non pagate per nulla. Mentre Amy lavora, muta, la sua parola immaginaria prende forma, diventando la voce di tutte le donne nella sua condizione. L'esperienza di Amy è messa in relazione con quella di altre serve e con la resistenza delle donne della bidonville della rue 11, nella Medina di Dakar.

Moolaadé di Ousmane Sembene (Senegal, Francia, Burkina Faso, Camerun, Marocco, Tunisia), 2004 120 min. **DVD/7456**

Collè Ardo è l'unica nel suo villaggio a non aver escisso la figlia, cioè a non averla sottoposta a una mutilazione del sesso femminile - rituale che ancora viene praticato presso alcune etnie africane. Quattro bambine, un giorno, si recano a casa della donna e le chiedono "moolaade", protezione. Non vogliono subire l'escissione. Collè Ardo tende una corda all'entrata della propria capanna: nessuno potrà entrare. Il villaggio è in subbuglio: uomini, donne anziane, il capo della comunità: tutti sono contro Collè Ardo, ma lei - con coraggio e determinazione - cerca di resistere e di far valere le proprie ragioni e quelle delle bambine che, con amore e consapevolezza, ha deciso di proteggere.

Much loved di Nabil Ayouch (Marocco/Francia), 2015 105 min. **DVD11205**

Noha è una prostituta di Marrakesh, che vive con le compagne di lavoro Soukaina e Randa. Said è il loro autista e tuttofare, l'unica figura maschile positiva di questo universo notturno e umiliante. La presenza nei nightclub cittadini un gruppo di "generosi" sauditi impegna le serate di Noha e Soukaina, mentre Randa si dissocia, inseguendo altri interessi. Di giorno, Noha indossa il velo e un abito senza forma e fa visita alla madre, che si prende cura di suo figlio. La donna, neanche a dirlo, non si esime dal rimproverare con disprezzo le scelte di vita della figlia, salvo poi chiederle soldi in continuazione, pur conoscendo benissimo la loro provenienza. La vita delle tre ragazze e di Hilma, che si aggiunge al gruppo strada facendo, è rischiosa e fatta di abusi e illusioni che s'infrangono all'alba, ma la loro unione e la loro vitalità sanno spesso trasformarla in un'occasione di allegria e di affetto reciproco.

Munyurangabo di Lee Isaac Chung (Ruanda), 2007 97 min. **DVD11130**

Ruanda 2006: la storia dell'amicizia tra due ragazzi Sangwa e Munyurangabo. Il genocidio è ormai lontano, ma i conti con il passato restano in sospeso e i due amici, uno hutu e l'altro tutsi, vogliono risolverli insieme. Prima passeranno a trovare i genitori di Sangwa nel villaggio hutu e poi continueranno verso il villaggio di Munyurangabo per cercare l'assassino dei suoi genitori. La visita al villaggio di Sangwa, il confronto con il mondo degli adulti e la mentalità delle campagne, metterà a dura prova la loro amicizia.

N'diangane di Mahama Traoré (Francia/Senegal), 1975 100 min. **VHS1634**

Il padre del piccolo Mame decide, contro la volontà della moglie, di affidare il bambino ad un marabout (capo religioso) per farne un soldato "dell'armata di Dio". Mame, sottoposto alla brutalità dei sorveglianti, costretto a mendicare e a lavorare duramente nei campi, fugge a casa, ma il padre lo riporta alla scuola coranica. Il film è una severa requisitoria contro il potere dei marabutti e, più in generale, mostra il duplice ruolo svolto dalla religione islamica durante il periodo coloniale.

Nouakchott P.K.O di A.A.V.V. (Mauritania), 2011 18 min. **DVD11148**
Ritratto, quasi in forma di “intervalli”, della capitale della Mauritania e dei suoi abitanti. Giovani e adulti, donne e uomini di varie età e occupazione sociale, si presentano e raccontano in un film corale, inserito nel progetto Dynamo. Coordinato da Stanislas Duhau e Julien Fiorentino, un collettivo ha preso parte a un atelier finalizzato alla realizzazione di un video per sensibilizzare una riflessione sull’ambiente e sullo sviluppo sostenibile.

A nous la rue di Moustapha Dao (Burkina Faso), 1986 15 min. **VHS1632**
arra la storia di alcuni bambini africani che trascorrono nella strada la maggior parte del loro tempo. Il film è una sequenza di fresche immagini: un'orchestrina improvvisata, bambini che sfornano crocchette e dolci, altri che costruiscono giocattoli con materiale di recupero e dietro a tutto ciò, la strada, come palcoscenico naturale.

Nyamanton: la lezione dell'immondizia di Cheick Oumar Sissoko (Mali), 1987 90 min. **VHS1626**
Il primo giorno di scuola Kalifa e la sorellina Fanta vengono cacciati dall'aula perchè non hanno i soldi per comprarsi il banco. I genitori con un prestito riescono ad acquistare il banco ma, per contribuire al mantenimento della famiglia, i due fratellini sono costretti a lavorare. Nel frattempo l'aiuto prestato ad una zia ammalata e l'aumento delle tasse scolastiche vanificano i loro sforzi.

Nyerkuk di Mohamed Kordofani (Sudan), 2016 19 min. **DVD12179**
Dopo aver perso il padre in un bombardamento aereo, Adam, un bambino di dieci anni, è costretto a fuggire in città, a Khartoum. Lì viene avviato al furto e diventa un abilissimo scassinatore di appartamenti. Le cose si complicano quando Adam decide di emanciparsi dal suo boss e cambiare vita.

Pane nudo (II) di Rachid Benhadj (Francia/Marocco/Italia), 2015 min. 96 **DVD7723**
Un bimbo marocchino, sporco e affamato, che cerca cibo fra i rifiuti, torna a casa felice di aver trovato una gallina morta per il fratellino malato, ma viene punito dalla madre perché mangiare carogne è peccato; una signora borghese fa cadere una bottiglia di latte che si rompe, e lo stesso bambino, buttatosi faccia a terra per leccare, si taglia con i vetri e il suo sangue si mescola al liquido. È la storia di Mohamed Choukri, nato nel Rif e trasferitosi a Tangeri con la famiglia per sfuggire alla povertà, ritrovandosi a patire ogni stento con un padre violento e alcolizzato - che ucciderà il fratello - e una madre troppo devota alla religione e al marito. Fino a vent'anni, Choukri vive di sotterfugi, conosce solo la fame e l'unico calore che riceve è l'amore comprato in una casa chiusa; poi, nella prigione dov'era finito per una retata, conosce un rivoluzionario che gli insegna a scrivere, tirandolo fuori dal buio dell'analfabetismo.

Pelote de laine(La) (La palla di lana) di Fatma Zohra Zamoun (Algeria/Francia), 2006 14 min. **DVD11128**
Nei primi anni settanta Mohamed si stabilisce in Francia con la moglie Fatiha e i due figli. Segregata in casa dal marito, che chiude la porta a chiave dietro di sé, Fatiha si ingegna e trova il modo di stabilire un piccolo contatto con il mondo esterno e guadagnare la sua libertà.

Percussion Kid di Mohamed Achaour (Marocco), 2006 17 min. **DVD11127**
Storia drammatica di un bambino delle montagne del Marocco raccontata al ritmo delle percussioni.

Dall'infanzia in una scuola coranica sulle montagne del Marocco dove i bimbi battono il tempo sulle tavolette e i maestri battono gli scolari per punizione, all'età adulta in un mercato dove lo stesso bimbo, diventato un ciabattino, batte con il martello le soles delle scarpe. Nel mercato tutti i battitori, i ciabattini, i fabbri e i tappezzieri, danno vita ad una vera e propria band musicale.

Père (Padre) di Lotfi Achour (Tunisia), 2014 18 min. **DVD11153**

Il film racconta la storia di Hédi, tassista a Tunisi, che una sera carica sul suo taxi una giovane donna che sta per partorire. Questo breve incontro porterà ad una serie di eventi inaspettati e tragici, e finirà per sconvolgere tutta la sua vita. Riflessione sulla paternità e sugli imprevedibili sviluppi delle relazioni di coppia.

Petit à petit di Jean Rouch (Francia), 1971 92 min. **DVD11302**

Un africano si reca a Parigi per conoscere la costruzione di edifici alti, ma viene presto ripreso dalle stranezze della vita francese.

Petite vendeuse de solei (La) Djibril Diop-Mambety (Svizzera/Senegal/Francia), 1999
45 min. **DVD7618 /DVD11149**

Sisi, una ragazza disabile vive d'elemosina sui marciapiedi di Dakar. All'ennesima violenza subita dai piccoli strilloni che vendono i quotidiani, Sisi decide di divenire anche lei venditrice. Nonostante le stampelle e grazie all'aiuto di un Amico, la piccola ce la fa ed inizia per lei una nuova vita.

Place au soleil (Une) (Un posto al sole) di Rachid Boutounes (Marocco), 2005
14' min. **DVD11127**

Un uomo sulla sessantina riceve una medaglia al lavoro dal Comune. Vive in Francia da 1965, tutta una vita da immigrato al servizio della nettezza urbana. Oggi è in pensione. Invia in Marocco ad una donna senza volto e senza nome il diploma che lei appende con cura alla parete insieme a tutte le altre foto che hanno scandito i suoi anni di lontananza. E' arrivato il momento di tornare al paese? Per ora si siede a prendere il sole al tavolino di un bar con gli altri pensionati...

A Place for Myself di Marie Clémentine Dusabejambo (Ruanda), 2016 22 min. **DVD12183**

Elikia è al primo giorno di scuola. Albina, e per questo abbandonata dal padre, viene subito emarginata dai compagni. Sarà l'amore materno ad accompagnarla nel suo percorso scolastico, tra ostilità adulte e discriminazioni quotidiane.

The project di Mohamed Ali Nahdi (Tunisia), 2009 26 min. **DVD12192**

Ritratto realistico e senza censure della capitale tunisina in decadenza: i quartieri poveri generano delinquenti e la classe benestante gira in città armata. Sami, detto il pakistano, è un giovane disoccupato che passa la giornata in motorino nel suo quartiere tra piccoli furti e bravate. Il padre lo respinge, non ha più fiducia in lui. Sami non ha prospettive per un futuro migliore, è ignorante e diventa sempre più violento. Paradossalmente finisce in prigione perché gli viene trovata addosso una pistola che non è sua...ma di una ragazza benestante che ha appena scippato.

Pyramide humaine (La) di Jean Rouch (Francia), 1961 88 min. **DVD11302**

Quand ils dorment di Maryam Touzani (Marocco), 2012 18 min. **DVD11151**
Amina è una giovane vedova e madre di tre figli. Il padre di Amina, anziano ma ancora forte e dinamico, è molto legato alla nipote Sara. Quando all'improvviso il nonno di Sara viene a mancare, il suo corpo rimane in casa in attesa della sepoltura il giorno dopo. Quando tutti sono andati a dormire, la piccola Sara infrangerà le regole della tradizione islamica che vieta alle donne di presenziare alle esequie per passare ancora qualche ultimo istante insieme al nonno.

Rachida di Yamina Bachir Chouikh (Algeria/Francia), 2002 96 min. **DVD6052**
Rachida insegna con passione in una scuola ad Algeri. Un giorno riceve l'ordine di portare un pacco-bomba nella sua scuola. Si rifiuta e diviene oggetto di un attentato. Fugge con la madre in un paese ma anche qui il fondamentalismo incombe. Rachida comunque non si arrende e trova il coraggio per tornare a parlare di pace ai bambini. Film un po' didascalico ma importante per le tematiche che sviluppa in un contesto come quello algerino contemporaneo.

Resident of the city (A) di Adham El Sheriff (Egitto), 2011 15 min. **DVD11148**
Nella città c'è chi può condurre una vita privilegiata e chi lavora duramente tutto il giorno. Tra queste due tipologie, ci sono quelli che conducono una vita miserabile, ma almeno sono liberi. Vita da cani nella capitale egiziana... Un racconto originale e avvincente sulla dimensione globale della città/metropoli e le sue contraddizioni, chi afferma il diritto ad esistere a dispetto di ogni esclusione di matrice politica, economica e sociale.

Ritorno a Tunisi di Marcello Bivona (Italia), 1998 72 min. **VHS6126/DVD11143**
Verso l'inizio del secolo la comunità italiana in Tunisia aveva dato vita a una straordinaria esperienza di convivenza etnica, culturale e religiosa di cui oggi si sono perse quasi totalmente le tracce. Bivona ricostruisce dunque i suoi ricordi a partire dal 1959, quando è stato costretto a lasciare un paese che sentiva ormai come suo. Si parte dai ricordi ormai tenui e confusi di un bambino che allora aveva cinque anni, che poi riaffiorano nella realtà, una volta divenuto adulto, durante una vacanza in Tunisia.

Roi, la vache et le bananier (Le) di Mweze D. Ngangura (Repubblica democratica del Congo/Belgio), 1994 60 min. **VHS6813**
Nella regione natale del regista, il Ngweshe (situata nella Repubblica Democratica del Congo orientale), la fortuna si valuta in rapporto al numero di vacche e all'estensione dei bananeti. Al commento del regista si aggiunge quello del re locale, che rivela la quotidianità di questo regno africano tradizionale, e del cantore locale, che insegna ai giovani del villaggio i proverbi, gli usi e la mitologia della loro regione.

Ruse par ruse di Mongi Rancho (Tunisia), 2006 20 min. **DVD11128**
Film d'animazione che si ispira ai colori e alle decorazioni astratte della tradizione araba. Ambientato ai tempi dei sultani, il film racconta una storia di gelosia e di invidia in cui sono coinvolti il sultano, il wazir, il cadì e una bella danzatrice del ventre.

Safi, la petite mère (Safi, la piccola madre) di Rasò Ganemtoré (Burkina Faso), 2004 28 min. **DVD11125**
La madre di Safi muore dando alla luce un maschietto. L'antica, crudele tradizione del suo villaggio decreta la morte del neonato per scongiurare il malocchio. Safi, 8 anni, decide di salvargli la vita,

fuggendo con lui in città, dove incontrerà la compassione di una famiglia e di tante venditrici del grande mercato, pronte a sfamare il neonato come fosse figlio loro e scoprirà, così, la forza miracolosa della solidarietà.

Saint Louis Blues – Un transport en commun (Un trasporto in comune) di Dyana Gaye
(Senegal), 2009 48 min. **DVD11122**

Viaggio in taxi-brousse da Dakar a Saint-Louis durante il quale i passeggeri, cantando, raccontano se stessi. A bordo troviamo: Souki diretta al funerale del padre che non ha mai conosciuto; Malick che desidera salutare la fidanzata in partenza per l'Italia; Madame Barry, proprietaria di un elegante negozio da parrucchiere, desiderosa di rivedere i figli dopo molti anni; Joséphine e Binette, due francesi le cui vacanze in Senegal volgono al termine. La regista ci offre uno sguardo sull'Africa pieno di freschezza, firmando un musical divertente ed ottimista.

Saison en France (Une) (Una stagione in Francia) di Mahamat-Saleh Haroun (Ciad), 2017
100 min. **DVD12184**

Abbas, un insegnante di francese, ha lasciato il suo villaggio nell'Africa Centrale per ricostruirsi una vita in Francia. Mentre aspetta di ottenere lo status di rifugiato, organizza la sua vita: manda a scuola i figli e lavora al mercato, dove incontra e si innamora di Carole. Ma se la sua richiesta d'asilo non fosse accettata, cosa accadrebbe di questi frammenti di vita normale che ha messo insieme faticosamente?

Samba Traoré di Idrissa Ouedraogo (Burkina Faso/Francia/Svizzera), 1992
85 min. **DVD7617**

Il giovane Samba compie una rapina e torna al villaggio con il bottino. Qui cerca di condurre una vita normale anche se corrono voci sulla sua improvvisa ricchezza. Si sposa e apre un bar ma quando sarà necessario portare la moglie in città per il parto, non avrà il coraggio di tornare sul luogo del delitto. Suo padre capisce tutto e lo punisce incendiandogli la casa e la polizia lo arresta. La moglie saprà attenderlo. L'Africa che Ouedraogo ci racconta in questo suo quarto film sfugge, ancora una volta, agli stereotipi occidentali. È una narrazione per immagini che si richiama alla tradizione orale per riflettere sull'inevitabile conflitto tra città e villaggio.

Sankofa di Hailé Gerima (USA/Ghana/Burkina Faso/Gran Bretagna/Germania), 1993
125 min. **VHS7610**

Sankofa in dialetto akan significa "ritornare al passato e rivolgersi verso il futuro". Mona, una top-model americana, viene posseduta dagli spiriti del castello di Cape Coast in Ghana, viaggia nel passato e s'incarna in Shola, una schiava di una piantagione di canna da zucchero costantemente violentata dal suo padrone. Altri due schiavi, Nunu e Shango, l'uomo di Shola, si ribellano contro il sistema schiavistico. Spinta dalla loro determinazione Shola decide di sfidare il sistema e divenire padrona del suo destino.

Sarafina!: Il profumo della libertà di Darrell James Roodt (Sudafrica), 1994 126 min. **VHS1332**
A Soweto una insegnante di colore, che non accetta la violenza e la discriminazione, porta in classe la sua voglia di libertà. Una sua allieva, la coraggiosa Sarafina, vuole affrontare il tema dell'*apartheid* nella rappresentazione scolastica, inevitabile lo scontro con i bianchi. Il soggetto è drammatico ma è pur sempre un musical: con balli, canti, efficaci coreografie e la bella colonna sonora di Mbongeni Ngenza.

Shake hands with the devil - The Journey of Romeo Dallaire di Peter Raymont (Canada), 2004
96 min. **DVD7178**

La storia del generale Roméo Dallaire, e il suo controverso comando della missione delle Nazioni Unite in Ruanda durante il genocidio del 1994.

Sogno africano (II) di Ray Muller (Namibia/Germania), 2000 60 min. **DVD7871**

Durante gli anni '60, Leni Riefenstahl, la celebre fotografa del Terzo Reich regista di "Olympia" e "Il trionfo della volontà", visse per qualche tempo in Sudan, a stretto contatto con i Nuba, dai quali imparò la lingua e i costumi. Alla soglia dei cent'anni, la Riefenstahl torna in Africa per visitare questa terra sconvolta dalla povertà e dalla guerra civile...

Soubresauts (Spasmi) di Leyla Bouzid (Tunisia), 2011 22 min. **DVD11134**

Nelle case della borghesia tunisina quando sopraggiunge un evento drammatico, si fa di tutto per nascondere. Una ragazza torna a casa con il volto ricoperto di sangue, ha subito un'aggressione. La madre ed il fratello l'assistono ma al tempo stesso la colpevolizzano. Il padre è tenuto all'oscuro di tutto. Il dolore e la compassione porteranno la madre a passare una volta per tutte dalla parte della figlia.

Souko, le cinématographe en carton di Issiaka Konate (Burkina Faso), 1998 45 min. **VHS7607**

I bambini di Bobo Dioulasso, affascinati dalle immagini del cinematografo, decidono di costruirne uno in cartone e scoprono la magia delle immagini da loro stessi create. Ma durante la proiezione, per incanto, si materializza un meraviglioso cavallo bianco. Affascinati dall'animale, i bambini lo seguono ovunque disertando anche la scuola con preoccupazione degli adulti che cercano invano di catturarlo.

Souliers de l'aïd (Les) - Sabbat El Aïd (Le scarpe della festa) di Anis Lassoued (Tunisia), 2012
30 min. **DVD11123**

In un piccolo villaggio di campagna, un bimbo di 9 anni, Nader, corre senza sosta con un'energia incredibile, su e giù per i sentieri, vendendo la pasta sfoglia della mamma e contribuendo così al menage familiare. In occasione della festa dell'Aïd, vede in una vetrina in città delle scarpe alate che sono troppo care per le tasche del padre. Da quel momento Nader non si darà più pace...

Souvenirs encombrants d'une femme de ménage di Dani Kouyaté (Burkina Faso), 2008
53 min. **DVD11157**

Sedotta, maltrattata e abbandonata dagli uomini, madre di sei figli nati da vari incontri, Thérèse Parise si è battuta per tutta la vita per vincere la povertà. Lasciando la Guadalupa, scopre la Francia e Parigi, dove conduce la vita estenuante di una donna di servizio, a volte senza fissa dimora. In lei hanno convissuto e si sono scontrati tutti i sentimenti: collera e pazienza, fiducia e disperazione, rancore e indulgenza, tristezza e voglia di vivere. Oggi Thérèse ha un obiettivo: far conoscere le sue sventure, per liberarsene ed esorcizzarle.

Square: dentro la rivoluzione (The) di Jehane Noujaim (Egitto/USA), 2012
108 min. **DVD10670**

"La bellezza non fa le rivoluzioni, ma viene un giorno in cui le rivoluzioni hanno bisogno della bellezza", disse una volta Albert Camus, e sembra di leggere la storia dei coraggiosi protagonisti di "The Square". Tra i diciotto giorni che segnarono la fine di Mubarak e i milioni di persone che

hanno portato alla destituzione di Morsi passano tre anni, tre anni di storia egiziana nei volti e nelle voci di piazza Tahrir e dei cinque giovani testimoni della volontà di un popolo di riprendersi finalmente il futuro.

Suo nome è Tsotsi (II) di Gavin Hood (UK/Sudafrica), 2005 95 min. **DVD7653**
"Tsotsi" significa "bandito" nel linguaggio di strada nella periferia di Johannesburg. Tsotsi è il soprannome di un ragazzo di 19 anni che ha rimosso ogni ricordo del suo passato, compreso il suo vero nome. Tsotsi conduce una vita all'insegna della violenza; riempie di botte un compagno della sua gang perché gli fa troppe domande, ruba un'automobile, ferendo la donna che la guidava, ma scopre sul sedile posteriore la presenza di un neonato. A modo suo Tsotsi incomincerà a prendersi cura di lui.

Sur la route du paradis (Sulla strada del paradiso) (Marocco), 2011 43 min. **DVD11134**
Sarah et Bilal si sono trasferiti con la madre Leila in Francia in attesa di raggiungere il padre in Inghilterra. Sono clandestini, vivono in condizioni misere e devono rinunciare anche alla scuola per non esporsi. Respinti dalla società, attingono la loro forza dallo stare uniti, dal calore e dalla gioia dello stare insieme e del godere di piccoli istanti di serenità come una corsa in bicicletta o una festa di compleanno. Ma anche quest'unico bene sarà messo in pericolo...

Tableau ferraille di Moussa Sene Absa (Senegal/Francia), 1997 90 min. **VHS7615**
Gagnesiri fa il punto della sua vita. La donna rivede l'ascesa sociale del marito, Daam, divenuto deputato e poi ministro, e il suo secondo matrimonio. Un giorno Presidente, un imprenditore locale, dopo essersi servito della seconda moglie di Daam per ottenere un contratto di lavori pubblici, sottrae i fondi a suo profitto. Quando la stampa fa scoppiare lo scandalo, Daam ne risulta coinvolto e solo Gagnesiri gli sarà vicino quando cadrà nella disperazione e nell'alcolismo.

Tambours d'avant (Les)/Tourou et Bitti di Jean Rouch (Franca), 1972 20 min. **DVD11302**
Una danza di possesso si svolge nella tenuta di Zima Dauda Sido in Niger. Durante questa celebrazione in cui i partecipanti chiedono allo spirito della terra di proteggere il loro raccolto dalle locuste, suoneranno gli antichi tamburi Tourou e Bitti. L'orchestra è composta da un violinista, tre suonatori di tamburi di zucca ("turu") e un bassista ("biti").

Terra amata (Cry the beloved country) di Darrell James Roodt (USA), 1995 110 min. **VHS6760**
Dal romanzo di Alan Paton, grande scrittore sudafricano. Siamo appunto in Sudafrica nel 1946. Si incrociano le vicende del religioso nero Kumalo e del bianco possidente Jarvia. Il figlio del primo uccide il figlio del bianco. Siamo nel quadro dell'odio razziale di quella terra e di quel tempo. Il giovane ucciso inoltre era un amico dei neri. Il ragazzo viene condannato a morte. Nel giorno dell'esecuzione il padre va sulla montagna a pregare. I due genitori si sono nel frattempo conosciuti e parlati. Li accomuna la grande sofferenza. Un auspicio per la futura, pacifica convivenza dei due popoli. Nel frattempo abbiamo conosciuto quella magnifica terra e quei dolori infiniti. Film lirico con due attori al meglio delle loro possibilità. Anche Harris, ormai vicino ai settanta, ha imparato ad essere misurato.

Teza di Haile Gerima (Etiopia/Germania/Francia), 2008 140 min. **DVD9095**
Etiopia, 1990. Anberber è tornato al suo villaggio senza una gamba e con la testa affollata dai

fantasmi. Lasciata l'Etiopia imperiale di Haile Selassie e rientrato in quella socialista di Haile Mariam Menghistu, Anberber ha studiato medicina nella Germania degli anni Settanta, interessata da una massiccia immigrazione africana e percorsa da tensioni e discriminazioni razziali. Il suo sogno più grande è quello di ritrovare l'abbraccio materno e di prendersi cura del suo popolo, afflitto dalle carestie e vessato da secoli di regimi dispotici. Rimpatriato e presa coscienza del disordine politico e sociale in cui versa il suo paese, scampa a un linciaggio e cerca conforto nel villaggio natio. Dentro il capanno e davanti al fuoco scoprirà la propria impotenza di fronte alla dissoluzione dei valori umani. Nel focolare domestico brucerà il suo passato e divamperà il desiderio di costruire il presente.

Timbuktu di Abderrahmane Sissako (Francia/Mauritania), 2014 94 min. **DVD10860**

A poca distanza da Timbuktu, dove domina la polizia islamica impegnata in una jihad in cui divieto si aggiunge a divieto, una famiglia vive tranquilla sulle dune del deserto. Sotto un'ampia tenda Kidane, Satima e la loro figlia Toya possono solo cogliere dei segnali di quanto accade in città. Il giorno in cui il loro pastore dodicenne si lascia sfuggire la mucca preferita che distrugge le reti di un pescatore nel fiume che scorre tra la sabbia, tutto però muta tragicamente. L'animale viene ucciso e Kidane non accetta il sopruso.

Tinye So (La casa della verità) di Daouda Coulibaly (Mali), 2010 25 min. **DVD11116**

Nella tradizione bambara gli antenati sono i detentori delle verità che guidano i viventi sulla via della conoscenza. Oggi gli antenati guardano dall'alto la città di Bamako e non sono contenti. Prendono la parola per l'ultima volta nella speranza che i viventi li ascoltino. Fine elaborazione cinematografica del dualismo tra tradizione e modernità, ispirata alla poesia del poeta senegalese Birago Diop.

Tiyabu biru: la circoncisione di Moussa Yoro Bathily (Senegal), 1978 85 min. **VHS1629**

Il rituale della cerimonia della circoncisione vissuto attraverso le esperienze e le suggestioni di un gruppo di ragazzini nel contesto di un villaggio rurale del Senegal. Attraverso l'evoluzione del significato di tale usanza si viene a conoscenza dell'organizzazione della società stessa e del lento sgretolamento delle strutture tradizionali sotto il peso della "modernità".

Touki Bouki di Djibril Diop Mambety (Senegal), 1973 95 min. **DVD11124**

Mory, un centauro che guida una moto con un cranio di mucca sul davanti, e Anta, una studentessa universitaria, si sono incontrati a Dakar, la capitale del Senegal. Sentendosi alienati e fuori luogo in Senegal e in Africa, intraprendono un viaggio verso Parigi e fanno tutti i piccoli lavoretti legali e illagili possibili per finanziarsi l'impresa.

Trois fables à l'usage des blancs en Afrique di Luis Marques e Claude Gnakouri (Costa d'Avorio/Francia/Sudafrica), 1999 e 2002 17, 22 min. **DVD11119**

In tre episodi il comportamento di certi toubab (i bianchi) visto dalla parte degli africani con un humor e un po' di cinismo. "I bianchi si divertono": in un piccolo villaggio, un vecchio decide di sacrificare un montone. A tutta velocità arriva un fuoristrada che attraversa il villaggio ... "Buona fortuna Trophy": nel cuore della savana, sotto un calore infernale, un vecchio chiede aiuto ad un bianco che sta facendo jogging; ma il maratoneta ossessionato dal timer non può fermarsi. "I figli del ghepardo": due organizzatori di rally si recano in un villaggio dove prevedono di organizzare una tappa. Pensano di cavarsela con qualche paccottiglia.

Tu seras mon allié di Rosine Mfetgo Mbakam (Camerun), 2012 20 min. **DVD11151**
Domé, una donna del Gabon, viene fermata all'aeroporto di Bruxelles e sottoposta a un lungo interrogatorio. I suoi documenti risultano falsi. Per entrare nel Paese chiede protezione agli spiriti e giunge a un atto estremo.

Twaaga (Invincibile) di Cédric Ido (Burkina Faso), 2013 30 min. **DVD11141**
Ouagadougou, 1987. Manu, otto anni, è appassionato di fumetti, in particolare quelli di Chahut, il suo eroe preferito. Sono gli anni in cui il giovane presidente del Burkina Faso, Thomas Sankara, sta rivoluzionando la politica e l'economia del paese contro l'imperialismo occidentale. Quando il fratello più grande, Albert, va dallo stregone per diventare invincibile, Manu comincia a chiedersi se i superpoteri esistano veramente nella vita reale.

U-Carmen eKhayelitsha di Mark Dornford-May (Sudafrica), 2006 122 min. **DVD7466**
Da quando Prospero Merimee scrisse il suo breve romanzo e da quando il soggetto divenne il libretto di una delle opere liriche più note al mondo, il nome di Carmen è indissolubilmente associato al connubio tra passione amorosa e morte. Il cinema si è ispirato palesemente a questo personaggio in numerose occasioni. Non aveva però mai osato 'riscrivere' il libretto dell'opera (conservando intatte le musiche) per tradurlo in una lingua del tutto particolare come lo Xosa parlato nelle township di Cape Town. Mescolando recitativi del tutto originali, le musiche di Bizet e i ritmi tradizionali sudafricani il film ci offre uno sguardo inedito sul sudafrica post-apartheid.

United Kingdom (A): l'amore che ha cambiato la storia di Amma Asante (Gran Bretagna), 2016 106 min. **DVD11903**
1947. L'erede al trono del Botswana Seretse Khama sta terminando gli studi di giurisprudenza a Londra quando si imbatte nell'impiegata inglese Ruth Williams. È amore a prima vista, e poiché Seretse deve tornare in Africa per assumere il ruolo di re, i due decidono di sposarsi. Ma il resto del mondo non sembra pronto per quel matrimonio fra un capo tribù africano e una suddita dell'impero coloniale inglese.

Uomo di cenere (L') di Nouri Bouzid (Tunisia), 1986 106 min. **VHS3004**
Si tratta di un lungometraggio che descrive le turbe psichiche e sociali dei giovani tunisini, ossessionati dall'idea della virilità.

Viaggio di Yao (II) di Philippe Godeau (Francia/Senegal), 2018 99 min. **DVD12505**
Seydou Tall, nato in Francia da famiglia senegalese, è una star del cinema. Separato da una moglie ostile e padre di un bambino di pochi anni, decide di andare in Senegal sull'onda di un'autobiografia di successo. Ad accoglierlo con entusiasmo nel paese d'origine c'è soprattutto Yao, un ragazzino di tredici anni venuto da lontano a reclamare il suo autografo. I quattrocento chilometri coperti da Yao per raggiungerlo colpiscono l'attore che abbandona il tour promozionale per riaccompagnarlo a casa. Il loro viaggio deraglierà progressivamente, stravolgendo qualsiasi storia scritta.

Visa - La dictée di Ibrahim Letaïef (Tunisia), 2004 30 min. **DVD11139**
Divertente parodia delle acrobazie sempre più sofisticate cui sono costretti i tunisini per ottenere un visto d'ingresso in Francia. L'ultima immaginaria legge sull'immigrazione impone un nuovo esame da superare: un dettato in lingua francese. Con zero errori si ottiene il visto. Per il povero Rachid comincia un'immersione forzata nel regno della francofonia: trasmissioni di France Culture, musica

di Ternet e nouvelle cuisine...

Waalo Fendo (Là dove la terra gela) di Mohamed Soudani (Algeria/Svizzera), 1997
63 min. **VHS7588**

Milano, come Parigi e tante altre città europee, fa sfondo al dramma degli emigrati. Il film è la storia di Demba e del fratello Yaro, immigrati senegalesi in Italia: la partenza dal villaggio, l'arrivo in Europa, la vendita degli accendini, la raccolta dei pomodori, la tragica fine di Yaro. E' una storia di immigrazione come tante altre, ma di cui molti non sono consapevoli. Waalo Fendo mostra la deumanizzazione a cui vanno incontro tantissimi immigrati in tutto il mondo.

Walé Chantal, femme Ekonda di Hélène Pagezy (Francia), 1996 52 min. **DVD11435**

Dopo la nascita del primo figlio, le giovani madri Ekonda (Zaire) trascorrono un lungo periodo di segregazione nella casa dei genitori che si conclude con danze e canti rituali

Waramutseho! (Buongiorno!) di Auguste Bernard Kouemo Yanghu (Camerun), 2009
21 min. **DVD12192**

Kabera e Uwamungu, studenti ruandesi, convivono in un appartamento in Francia e condividono una grande passione per l'atletica. Quando scoppiano i disordini e comincia il genocidio, assistono alle immagini dei massacri alla televisione e realizzano di essere diventati due nemici: Kabera è hutu e Uwamungu è tutsi. Quando Kabera apprende dal padre che suo cugino ha partecipato allo sterminio della famiglia di Uwamungu si chiude in un profondo silenzio. Kabera si sente in colpa e Uwamungu si sente tradito. La loro amicizia è messa a dura prova, eppure sulla pista da corsa tutto sembra così lontano...

Wariko, les gros lot di Fadika Kramo-Lancine (Costa d'Avorio), 1994 90 min. **VHS7599**

Commedia esilarante sulle tracce di un biglietto della lotteria, inspiegabilmente scomparso. La moglie vende tessuti al mercato, il marito è arruolato in polizia. Una famiglia di Abidjan come tante altre, la cui vita quotidiana viene stravolta dalla notizia d'aver vinto alla lotteria.

Wend Kuuni: il dono di Dio di Gaston Kabore (Burkina Faso), 1982 75 min. **VHS7602**

In un'Africa ancora incontaminata, un bambino, rimasto muto in seguito alla drammatica morte della madre, viene trovato nella brousse e adottato da una famiglia che lo accoglie riconoscendo in lui un "dono di Dio". L'amore e il calore della famiglia adottiva lo aiuteranno a crescere e un nuovo dramma lo porterà a riacquistare la parola.

Yaaba: la grand-mère (Burkina Faso/Svizzera/Francia), 1989 90 min. **VHS1636/DVD11155**

Yaaba, in lingua mooré, significa "nonna". È il nome con cui Bila – un ragazzino di 12 anni che vive in un villaggio del Burkina Faso – e la sua amichetta Napoko chiamano Sana, un'anziana donna abbandonata e ripudiata da tutta la gente del villaggio. Nella società rurale africana, una donna senza famiglia viene messa ai margini della comunità. Quando Nopoko si ammala di tetano, Sana la guarisce nonostante la diffidenza e l'ostilità che continua a dimostrarle l'intero villaggio.

Yeelen: la luce di Souleymane Cissé (Mali/Burkina Faso/Francia/RFT/Giappone), 1987
109 min. **VHS1330**

Nell'Africa primitiva, dove gli stregoni dettano sempre legge, il figlio di uno di essi entra in

conflitto col padre, che non vorrebbe che i segreti della magia vengano divulgati (è troppo comodo per chi ne è il depositario, per imporre la sua volontà alle anime semplici). Il giovane trasgredisce agli ordini. Pagherà duramente.

Yiribakro (Il bosco sacro) di Mohamed Soudani (Algeria/Svizzera), 1989 26 min. **VHS1628**
Cerimonie di iniziazione, riti sacri e danze nel cuore della foresta della Costa d'Avorio. E' il ritratto di una delle popolazioni africane animiste tra le meno conosciute e più temute. La foresta madre nutrice viene rispettata ed adorata, è un luogo occulto, protetto dai geni, punto di incontro del visibile e dell'invisibile. Questo documentario testimonia il rispetto verso la foresta sacra ed i suoi abitanti...gli esseri invisibili.

Zakaria di Leyla Bouzid (Tunisia), 2013 27 min. **DVD11145**
Zak vive da vent'anni in un paese del Sud della Francia una vita tranquilla con la moglie e i due figli. Alla notizia della morte del padre, Zak decide di tornare in visita al suo paese d'origine, l'Algeria, e portare tutta la famiglia. Ma la figlia Sarah ragazza di 16 anni in piena crisi adolescenziale, si rifiuta di partire. Sconvolto dal suo atteggiamento, Zak esplode...

Zan boko di Gaston Kaboré (Burkina Faso), 1988 90 min. **VHS7612**
Un piccolo villaggio rurale viene assorbito in un agglomerato urbano in piena espansione e scompare poco a poco. Il contadino Tinga diventa improvvisamente cittadino, in seguito all'annessione della sua casa al perimetro urbano. Nella lotta per difendere il suo territorio dalle mire del vicino, ricco e prepotente, verrà aiutato solo da un giovane e coraggioso giornalista.